



## Aprile (a Giuseppe)

di Antonio De Luca



Non c'è parola  
nessuna ragione  
o un movimento giusto  
non un gesto intonato  
quando scende in silenzio  
inattesa in aprile la neve  
a raggelare le case.  
Nel mese che s'aprono i fiori  
qualcuno fra i tanti sbocciati  
è sempre quello più bello  
quello che non sa di brillare  
quello destinato per luce  
dopo appena sfiorata la terra  
a tornare ad essere stella  
lasciando vuoti attoniti grembi  
fra asfalto lamiera e cemento.

AdI 68  
16/04/2014